



Conferenza sul futuro dell'Europa

**Relazione di sintesi della prima riunione (riunione costitutiva) del comitato
esecutivo della Conferenza sul futuro dell'Europa**

Mercoledì, 24 marzo 2021

17.00-19.00, palazzo Europa (sala riunioni S7, riunione ibrida)

Partecipanti: si veda l'elenco dei partecipanti allegato

Sintesi e conclusioni

Il comitato esecutivo della Conferenza sul futuro dell'Europa ha tenuto la sua prima riunione (riunione costitutiva) il 24 marzo 2021 nel palazzo del Consiglio (in formato ibrido) a seguito della lettera d'invito dei tre presidenti delle istituzioni dell'UE. Il comitato esecutivo sovrintenderà ai lavori, al processo e all'organizzazione della Conferenza.

Questa prima riunione si è svolta in un'atmosfera costruttiva e positiva ed è stata copresieduta dalla sottosegretaria di Stato portoghese per gli Affari europei Ana Paula ZACARIAS, dalla vicepresidente della Commissione Dubravka ŠUICA e dal membro del Parlamento europeo Guy VERHOFSTADT. I partecipanti hanno ribadito il loro impegno a favore di una collaborazione inclusiva e trasparente per il buon esito della Conferenza e hanno sottolineato che il comitato esecutivo deve agire come un'unica entità.

Il comitato esecutivo ha preso i primi provvedimenti atti a garantire che i cittadini possano presto iniziare a contribuire alla Conferenza, in particolare sulla piattaforma digitale multilingue. La piattaforma è stata accolta molto positivamente dai partecipanti e il suo lancio tempestivo ha avuto appoggio unanime. Prima della prossima riunione del comitato esecutivo saranno presentate ulteriori proposte per affrontare le questioni sollevate durante la presentazione degli argomenti, al fine di approvare il lancio della piattaforma il 19 aprile 2021. Il comitato ha deciso di demandare la decisione sull'identità visiva al segretariato comune, con il sostegno dei rispettivi servizi di comunicazione.

Il comitato ha considerato la possibilità di tenere un evento formale il 9 maggio a Strasburgo e un'eventuale prima sessione plenaria della Conferenza il 10 maggio (in funzione delle restrizioni imposte per via della pandemia di COVID-19). Ha inoltre proceduto a uno scambio di opinioni sui suoi metodi di lavoro interni nonché sui metodi di lavoro della sessione plenaria. Sarà elaborato un progetto di metodi di lavoro della Conferenza (comitato esecutivo e sessione plenaria) affinché possano essere discussi e approvati nella prossima riunione del comitato esecutivo.

La prossima riunione del comitato esecutivo è prevista per il 7 aprile 2021.

1. Osservazioni preliminari e scambio di opinioni

Nella riunione costitutiva del comitato esecutivo, tutti i rappresentanti e gli osservatori hanno formulato brevi osservazioni preliminari. Tutti hanno confermato il proprio impegno a favore di una collaborazione inclusiva e trasparente per il buon esito della Conferenza.

La sottosegretaria di Stato portoghese per gli Affari europei ZACARIAS (copresidente) ha presieduto questo punto dell'ordine del giorno e ha sottolineato la necessità di collaborare in modo trasparente e inclusivo. Ha inoltre affermato che i lavori si baseranno sulla dichiarazione comune.

I copresidenti hanno rimarcato il carattere straordinario della Conferenza quale occasione unica per avviare un percorso comune per il futuro: le tre istituzioni dell'UE, per la prima volta, daranno infatti ai cittadini la possibilità di esprimersi in modo diretto sul futuro dell'Europa.

I copresidenti hanno sottolineato la necessità di adottare un approccio innovativo in questo processo e hanno ricordato l'obiettivo di porre i cittadini al centro delle riflessioni. Il ruolo del comitato esecutivo nel guidare la Conferenza e la necessità di lavorare come un'unica entità sono stati considerati cruciali.

I rappresentanti del comitato hanno evidenziato come l'obiettivo principale sia coinvolgere i cittadini nell'intero processo e hanno sottolineato la necessità di disporre di una comunicazione interattiva e di un sistema aperto, inclusivo e di facile utilizzo. Il comitato ha accolto con favore la Carta, che deve essere rispettata da tutti coloro che partecipano all'esercizio. La Conferenza, in particolare, dovrebbe prestare ascolto anche alle voci critiche ed essere vigile per quanto riguarda i contenuti illegali o i discorsi d'odio. È stata inoltre sottolineata l'importanza della partecipazione dei cittadini alle sessioni plenarie della Conferenza.

Alcuni hanno rimarcato le tempistiche serrate e la necessità di condurre le consultazioni entro la fine dell'anno, in tempo utile per l'elaborazione della relazione comune destinata alla presidenza congiunta entro la primavera del 2022 durante la presidenza francese.

Altri rappresentanti del comitato, compresi tutti i gruppi politici del Parlamento europeo e i parlamenti nazionali, si sono rallegrati dell'approccio inclusivo. È stato inoltre evidenziato il forte interesse degli Stati membri per la Conferenza.

Altri rappresentanti hanno accolto con favore la cooperazione interistituzionale su questo processo innovativo, che potrebbe altresì configurarsi come una sorta di esercizio di previsione strategica decentrato. Alcuni hanno sottolineato la necessità di tradurre i risultati in misure concrete, anche attraverso i rispettivi programmi di lavoro delle istituzioni.

Taluni osservatori hanno rimarcato che non può trattarsi solo di un esercizio di ascolto, ma deve diventare uno spazio di riflessione e dar luogo a un dibattito europeo dinamico, e hanno sottolineato che occorre tenere conto della varietà di opinioni fondamentalmente diverse sull'Unione e sui suoi valori. Ciononostante, malgrado i diversi punti di vista, ci si dovrebbe porre dinanzi alla Conferenza con un atteggiamento aperto e positivo e concentrarsi sul ravvicinamento dell'Unione ai cittadini, tenendo altresì presente il principio di sussidiarietà. È stato poi evidenziato che, per garantirne il buon esito, questo processo deve essere – per tutti – ambizioso, trasparente e aperto.

Altri osservatori hanno poi evocato le esperienze positive delle regioni europee relativamente alla partecipazione dei cittadini, oltre a sottolineare il ruolo chiave dei parlamenti nazionali e il legame speciale che questi intrattengono con i cittadini. È stato fatto presente che occorre guardare anche al di là dell'Europa

e che il processo della Conferenza dovrebbe essere aperto. Inoltre, è stato sottolineato che le prossime presidenze del Consiglio saranno quanto mai coinvolte nel processo, da cui l'importanza di rafforzare la cooperazione tra i governi nazionali e i parlamenti nazionali.

È stato messo in luce il sostegno fornito dal Comitato europeo delle regioni e dal Comitato economico e sociale europeo, come pure la loro disponibilità ad approvare i principi della dichiarazione comune e a contribuire attivamente al processo. Le esperienze del Comitato economico e sociale europeo quale mediatore tra datori di lavoro, dipendenti e cittadini costituiranno un valore aggiunto per la Conferenza.

L'accento è stato inoltre posto sulla necessità di coinvolgere le parti sociali nei lavori della Conferenza, al fine di introdurre una prospettiva non istituzionale nel comitato esecutivo. Infine è stata rilevata l'importanza di discutere di argomenti riguardanti l'economia, il mercato del lavoro e le questioni sociali. Le parti sociali invitate hanno rivolto un appello a includere nel comitato esecutivo tutte le parti sociali riconosciute.

Conclusioni: i rappresentanti e gli osservatori hanno confermato il loro impegno a favore di una collaborazione inclusiva e trasparente per il buon esito della Conferenza sul futuro

2. Scambio di opinioni in merito alla piattaforma digitale multilingue e al suo lancio

La vicepresidente della Commissione Dubravka ŠUICA (copresidente) ha presieduto questo punto dell'ordine del giorno sulla piattaforma digitale, sottolineandone l'importanza quale centro nevralgico digitale della Conferenza e rimarcando la necessità di approvarla, unitamente a una serie di principi di base per i partecipanti, in modo che il dibattito tra i cittadini possa iniziare a breve. Ha spiegato che la piattaforma sarà disponibile in tutte le lingue ufficiali dell'UE, offrendo così ai cittadini l'effettiva possibilità di partecipare a dibattiti transnazionali. Cittadini e organizzazioni potranno organizzare eventi e fornire un riscontro direttamente sulla piattaforma. Per contribuire alla piattaforma e utilizzarla attivamente, i cittadini devono aderire a una Carta che include i principi sanciti nei trattati UE e nella dichiarazione comune. Sarà inoltre messo in atto un sistema di moderazione. La vicepresidente ha poi sottolineato che gli argomenti riflettono quelli contenuti nella dichiarazione comune. In aggiunta, nella categoria "Altre idee" i cittadini potranno avviare qualunque tipo di discussione desiderino.

Il comitato ha invitato il direttore generale della Comunicazione presso la Commissione europea a presentare una proposta di piattaforma digitale multilingue. La piattaforma, che consentirà di massimizzare la partecipazione, la riflessione, l'accessibilità e la trasparenza, è concepita come uno strumento multilingue interattivo e come il centro nevralgico digitale della Conferenza, ossia lo spazio unico in cui i cittadini possono trovare tutte le informazioni relative alla Conferenza e condividere idee e da cui saranno raccolti i contributi derivanti da tutta una serie di eventi. In tal modo si potranno analizzare, monitorare e pubblicare tutti i dati raccolti. Inoltre, la presentazione conteneva l'identità visiva suggerita.

La piattaforma è stata accolta molto bene dai partecipanti, che nella successiva discussione hanno convenuto che debba essere avviata quanto prima, indicando il 19 aprile 2021 quale possibile data prevista. Alcuni hanno posto una serie di domande relative all'elenco degli argomenti, e in particolare se la migrazione, la sicurezza, le questioni sociali e quelle economiche

fossero sufficientemente rispecchiate nell'elenco degli argomenti a cui i cittadini potranno contribuire. I copresidenti hanno quindi convenuto che, nella successiva riunione del 7 aprile, venga presentata una proposta che tenga conto dei suggerimenti forniti.

In aggiunta, sono state poste domande sulla capacità analitica della piattaforma e sulla possibilità di utilizzare altre lingue oltre a quelle ufficiali dell'UE, come pure sull'opportunità che i cittadini di paesi terzi possano reagire.

È stato confermato che lo strumento dispone di una capacità analitica basata sull'intelligenza artificiale e sulla moderazione e che sono state messe in atto tutte le misure necessarie in materia di sicurezza e protezione dei dati. Le funzionalità dello strumento sono tutte disponibili nelle 24 lingue ufficiali; se necessario, il comitato può prendere decisioni in merito alle modalità pratiche con singoli Stati membri. Per quanto concerne i cittadini di paesi terzi, è stato fatto osservare che la Conferenza è destinata principalmente ai cittadini dell'Unione, ma che non vi saranno blocchi geografici.

Per quanto riguarda l'identità visiva, il comitato ha convenuto di demandare la decisione al segretariato comune, con il sostegno dei rispettivi servizi di comunicazione, sulla base dei lavori svolti finora, compresa la consultazione dei cittadini sugli elementi dell'identità visiva.

Conclusioni: il comitato esecutivo ha discusso della piattaforma digitale multilingue, appoggiando l'idea di lanciare questo strumento quanto prima. Ha inoltre preso atto dei suggerimenti relativi alla descrizione degli argomenti e i copresidenti presenteranno alcuni suggerimenti in occasione della prossima riunione del comitato, con l'obiettivo di inaugurare la piattaforma il 19 aprile. Il comitato ha deciso di demandare la scelta dell'identità visiva al segretariato comune e ai rispettivi servizi di comunicazione, sulla base dei lavori svolti finora.

3. Scambio di opinioni sui metodi di lavoro della sessione plenaria e del comitato esecutivo

Il membro del PE Guy VERHOFSTADT (copresidente) ha presieduto questo punto dell'ordine del giorno. Ha descritto gli elementi chiave che dovrebbero essere affrontati nei metodi di lavoro della Conferenza, in particolare per quanto riguarda il comitato esecutivo e la sessione plenaria della Conferenza, per consentire il concreto avvio dei lavori della Conferenza in tempo utile per l'apertura ufficiale, il tutto nel quadro indicato nella dichiarazione comune. Nella fattispecie ha indicato che, conformemente alla dichiarazione comune, i nove rappresentanti del comitato esecutivo devono adottare le decisioni per consenso. Tra i punti che occorrerà affrontare per quanto riguarda il comitato esecutivo figurano il ruolo dei copresidenti, il ruolo degli osservatori e gli aspetti pratici delle riunioni. Ha inoltre rilevato che, a suo avviso, i membri del segretariato comune dovrebbero lavorare fisicamente insieme in un unico spazio. Per quanto riguarda la sessione plenaria andrebbero altresì affrontate le dimensioni della stessa e delle sue delegazioni, il relativo processo decisionale nonché la creazione e l'organizzazione dei panel di cittadini. A tale proposito si è tenuta una prima discussione in cui il comitato ha sottolineato la necessità di concordare rapidamente i metodi di lavoro della Conferenza, e in particolare del comitato esecutivo. È stata inoltre rimarcata l'urgenza di discutere di altri elementi cruciali quali le sessioni plenarie e i panel di cittadini. Il copresidente VERHOFSTADT ha proposto di presentare agli altri copresidenti un progetto di testo sul regolamento interno della Conferenza, in previsione della prossima riunione del comitato esecutivo.

Conclusioni: per la prossima riunione, i copresidenti prepareranno un progetto di metodi di lavoro del comitato esecutivo e un progetto di regolamento interno della Conferenza.

4. Prossime tappe e prossima riunione

I rappresentanti del comitato hanno convenuto che la prossima riunione del comitato si terrà il 7 aprile e verterà su eventuali questioni in sospeso riguardanti il lancio della piattaforma, i preparativi per l'evento inaugurale del 9 maggio e per un'eventuale sessione plenaria, i metodi di lavoro del comitato esecutivo e della sessione plenaria nonché i panel di cittadini.

Conclusioni: la prossima riunione del comitato esecutivo si terrà il 7 aprile 2021.
--

Referente: Susanne Höke, membro del segretariato comune

List of participants:

CO-CHAIR	Mr Guy VERHOFSTADT (Renew Europe, BE), <i>Member of the European Parliament</i>
CO-CHAIR	Ms Ana Paula ZACARIAS (PT), <i>Secretary of State for EU Affairs</i>
CO-CHAIR	Ms Dubravka ŠUICA, <i>Vice-President of the European Commission</i>
Representative	Mr Manfred WEBER, (remote participation) <i>Member of the European Parliament (PPE, DE)</i>
Representative	Ms Iratxe GARCÍA-PÉREZ, (remote participation) <i>Member of the European Parliament (S&D, ES)</i>
Representative	Mr Gašper DOVŽAN (SI), (remote participation) <i>Secretary of State for EU Affairs</i>
Representative	Mr Clément BEAUNE (FR), (remote participation) <i>Secretary of State for EU Affairs</i>
Representative	Mr Maroš ŠEFČOVIČ, (remote participation) <i>Vice-President of the Commission</i>
Representative	Ms Věra JOUROVÁ, <i>Vice-President of the Commission</i>

OBSERVER	Mr Gerolf ANNEMANS <i>Member of the European Parliament (ID, BE)</i>
OBSERVER	Mr Daniel FREUND <i>Member of the European Parliament (Verdes/ALE, DE)</i>
OBSERVER	Mr Zdzisław KRASNODEBSKI, (remote participation) <i>Member of the European Parliament (ECR, PL)</i>
OBSERVER	Mr Helmut SCHOLZ <i>Member of the European Parliament (The Left, DE)</i>
OBSERVER	Ms Milena HRDINKOVÁ (CZ), (remote participation) <i>State Secretary for EU Affairs</i>
OBSERVER	Mr. Hans DAHLGREN (SE), (remote participation) <i>Minister for EU Affairs</i>
OBSERVER	Mr Juan GONZÁLEZ-BARBA PERA (ES), <i>Secretary of State for EU Affairs</i>
OBSERVER	Ms Sofie WILMÈS (BE), (excused) <i>Minister for Foreign Affairs and Deputy Prime Minister</i>
OBSERVER (COSAC)	Mr Luís Capoulas SANTOS (PT), (remote participation) <i>Chairman of the European Affairs Committee of the Assembleia da República</i>
OBSERVER (COSAC)	Mr Guido WOLF (DE), (remote participation) <i>Chairman of the Committee on European Union Questions of the Bundesrat</i>
OBSERVER (COSAC)	Mr Gunther KRICHBAUM (DE), (remote participation) <i>Chairman of the Committee on European Union Affairs of the Bundestag</i>
OBSERVER (COSAC)	Mr Marko POGAČNIK (SI), (remote participation) <i>Chairman of the Committee for EU Affairs of the Državni Zbor</i>
OBSERVER (COSAC)	Mr Bojan KEKEC (SI), (remote participation) <i>Chairman of the Commission for International Relations and European Affairs of the Državni Svet</i>
OBSERVER (CoR) Invited	Mr Apostolos TZITZIKOSTAS, (remote participation) <i>President of the European Committee of the Regions</i>
OBSERVER (EESC) Invited	Ms Christa SCHWENG, (remote participation) <i>President of the European Economic and Social Committee</i>
OBSERVER (BusinessEurope) Invited	Mr Markus BEYRER, (remote participation) <i>Director General of BusinessEurope</i>
OBSERVER (ETUC) Invited	Mr Luca VISENTINI <i>Secretary General of ETUC</i>

CO-HEAD COMMON SECRETARIAT	Ms Katrin RUHRMANN
CO-HEAD COMMON SECRETARIAT	Ms Marta ARPIO
CO-HEAD COMMON SECRETARIAT	Mr Colin SCICLUNA
COMMON SECRETARIAT	Ms Patricia JIMINEZ
COMMON SECRETARIAT	Ms Marie-Charlotte VAN LAMSWEERDE
COMMON SECRETARIAT	Ms Susanne HOEKE